

Comune di Giarre

Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

REGOLAMENTO

TITOLO I

Principi Generali

ART.1

1. L'Amministrazione Comunale istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, di seguito indicato CCR, per favorire l'avvicinamento dei giovani alle istituzioni e contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società; a tal fine si può avvalere del supporto di associazioni ed organizzazioni sociali presenti nel territorio.

ART.2

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta della Città, sui temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il CCR esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 14 mediante deliberazioni, ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge.

ART.3

1. Il CCR svolge le proprie funzioni che sono disciplinate dal presente regolamento.

2. Il CCR, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato da un delegato del Sindaco o da un delegato del Presidente del Consiglio, nonché da uno o più facilitatori indicati dalle organizzazioni sociali coinvolte nel progetto, presenti in ogni seduta.

3. Il CCR istituisce le Commissioni Tematiche, una per ogni area tematica.

4.

5. Le Commissioni coadiuvano il lavoro del CCR svolgendo attività di approfondimento dei temi nonché di supporto e di collegamento con i "Cantieri delle idee" di cui al successivo art. 9. Ciascuna Commissione è formata da 4 Consiglieri e dai componenti eletti dai Cantieri di ciascun Istituto che restano attivi all'interno delle scuole.

6. E' istituita una commissione di coordinamento che sarà costituita dall'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato, da un rappresentante per ogni Istituto Comprensivo e da un esponente indicato dalle organizzazioni sociali coinvolti nel progetto.

TITOLO II

Funzioni

ART.4

1. In ogni seduta del CCR le decisioni prese sotto forma di proposte, pareri e modalità di attuazione dei progetti, elaborati dagli studenti all'interno di ogni scuola, saranno verbalizzate da un componente del CCR stesso che ricoprirà il ruolo di Segretario. Il verbale sarà trasmesso all'Amministrazione Comunale che, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposte scritte circa il problema o l'istanza espressi e illustrare le modalità che si intendono eseguire e le eventuali relative soluzioni.

ART.5

1. Il CCR potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione e decisione. Il presidente del Consiglio comunale provvederà in tal senso entro il mese successivo alla presentazione dell'istanza.

TITOLO III

Procedimento elettorale

ART.6

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del CCR tutti gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e gli studenti delle classi delle I e II della scuola secondaria di primo grado presenti nel territorio comunale.

ART.7

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti delle classi IV e V della scuola primaria e gli studenti delle classi delle I, II e III della scuola secondaria di primo grado.

ART.8

1. Il CCR è costituito da n. 24 componenti da ripartire in numero proporzionale al numero degli elettori di ogni Istituto.
2. Fra gli eletti di ciascun Istituto dovranno essere rappresentati in proporzione entrambi gli ordini di scuola.

TITOLO IV

Tempi e modalità di elezione

ART.9

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a. Entro il 30 Novembre ogni Istituto Comprensivo del Comune di Giarre eleggerà i propri consiglieri;
 - b. In ciascun Istituto si costituiscono i "Cantieri delle idee" composti da alunni anche di più classi che, autonomamente, elaborano proposte, progetti e azioni di miglioramento su una o più aree tematiche o multitematiche. Al loro interno verranno eletti uno o più rappresentanti consiglieri secondo le modalità descritte agli art.6, 7 e 8 del precedente Titolo. Il numero dei Cantieri attivati non può superare quello previsto dei Consiglieri eletti per ciascuna scuola;
 - c. Contestualmente ogni Cantiere eleggerà un delegato per ciascuna area tematica che lo rappresenterà nelle Commissioni tematiche;
 - d. Entro il mese di Dicembre, su convocazione del Sindaco, i consiglieri si riuniranno presso il Palazzo municipale per eleggere il Sindaco dei Ragazzi, qualora due o più ragazzi dovessero ottenere parità di voti si procederà al ballottaggio. Il secondo eletto assume la carica di Vice Sindaco;
 - e. Il Sindaco di Giarre, nella stessa giornata, subito dopo l'elezione, proclama il Sindaco dei Ragazzi;
 - f. Il CCR dura in carica due anni.

TITOLO V

Norme di funzionamento

ART.10

1. Il Sindaco dei ragazzi eletto, sentite le proposte dei rappresentanti eletti, avrà anche il compito di affiancare il Sindaco di Giarre nella programmazione delle iniziative rivolte alla cittadinanza.
2. Il Sindaco dei ragazzi indossa un tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità.
3. Chi ha ricoperto, nei due anni del mandato, la carica di Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi, allo scadere dello stesso non è rieleggibile e si procederà a nuove elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART.11

1. Durante i due anni del suo mandato il CCR dovrà riunirsi almeno ogni tre mesi. La sede del CCR è di norma l'aula consiliare del Palazzo Comunale.

ART.12

1. Le sedute del CCR sono pubbliche. La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiungesse il numero legale, la seduta viene rinviata di 30 minuti trascorsi i quali la seduta potrà tenersi validamente con la presenza di almeno 10 componenti compreso il Sindaco.
2. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

TITOLO VI

Finanziamenti

ART.13

1. Nel bilancio di previsione del Comune viene annualmente previsto uno stanziamento per il CCR, gestito autonomamente dallo stesso. Di tale stanziamento il CCR presenterà a fine anno un rendiconto al Consiglio comunale.

TITOLO VII

Competenze

ART.14

1. Rientrano nella competenza del Consiglio CCR le seguenti materie:
 - POLITICA AMBIENTALE E TERRITORIO
 - SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI
 - ASSOCIAZIONISMO E SOLIDARIETA'
 - FORMAZIONE E CULTURA
 - VITA DEMOCRATICA E CONVIVENZA CIVILE.

TITOLO VIII

Norma Transitoria

ART. 15

Solo per l'anno in corso si prevede, se necessaria, una proroga al 30 Dicembre 2017 per l'elezione del Consiglio dei Ragazzi.